

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Quarta pagina Cent. 80 per linea di punti 73. — Terza pagina, dopo la firma del gerente, Lire 1,50 per linea. — Corpo del giornale Lire 2 la linea.

## Cronaca Provinciale

### S. Vito al Tagliamento.

**Unione Agenti.**  
Sabato sera, nella Sala dell'Albergo alla Scala, fu convocata l'assemblea generale dei soci per la presentazione dell'egregio avv. Lodovico Franceschini, proclamato a presidente nella seduta del 23 giugno u. s. ad unanimità, e per passare all'approvazione dello Statuto. All'entrata, il presidente fu fatto segno a vive dimostrazioni di compiacimento e di simpatia, ed il sig. Scappin Riccardo della Ditta P. Morassutti vice-presidente dell'Unione, con appropriate parole presentò il chiarissimo presidente ai soci, i quali gli fecero le più calde ovazioni.

L'avv. Franceschini ringraziò i consoci per le tante manifestazioni di affetto; espose con vera cognizione gli scopi della nostra Unione ed i diritti e doveri che incombono ai soci per raggiungimento delle loro aspirazioni; disse che l'associazione deve prescindere da scopi di lotta, e mirare al miglioramento economico ed alla solidarietà per rendere più agiata e meno aspra la vita degli Agenti. Aggiunse che i rapporti fra padroni ed agenti devono essere corretti, e che gli agenti non devono mancare mai al rispetto ed ai propri doveri verso i padroni. E per ottenere ciò, disse che nel sodalizio è necessaria la disciplina e la continua considerazione dell'importanza di questa, per poter godere la stima generale.

Dopo un fragoroso applauso ed un lungo echeggiare di evviva al presidente, si passò alla lettura dello Statuto per le eventuali modificazioni.

La discussione fu breve; e lo Statuto con alcune riforme, fu approvato ad unanimità.

Alle ore 22 il Dr. Lodovico Franceschini prendeva commiato brindando alla salute dei soci ed alla prosperità dell'Unione.

Con questo la Società si è costituita. Ci auguriamo che vi abbia sempre a regnare la pace e la concordia, e che nessuna nube abbia ad offuscare i suoi scopi e le sue giuste aspirazioni.

La Presidenza ed il Consiglio direttivo si compone come segue: Presidente avv. L. Franceschini; vice-presidente Scappin Riccardo; Segretario Federico Vizzotto; consigliere cassiere Fogolini Pier-Antonio; Fiscal Pietro, Mori Romeo, Trani Alessandro, Grandis Giovanni, Cacitti Alberico e Zoppelli Oreste; Fantuzzi Carlo, Jus Editore e Santesso Antonio sindaci.

Quando prima sarà convocato il Consiglio Direttivo per la compilazione del regolamento interno e per deliberazioni diverse.

### Cena d'addio

Sabato sera, nella sala dell'Albergo alla Torre, una trentina di persone diedero la cena d'addio all'egregio sig. Bortolotto Carlo agente delle Imposte nel nostro Mandamento, il quale, come già ebbe ad annunciarsi, dietro sua domanda fu traslocato in un paese del Piemonte.

Il banchetto, inappuntabilmente servito dall'Albergo Giovanni Petracco, si svolse tra la migliore buona armonia; e l'ottimo impiegato fu fatto segno alle più vive dimostrazioni di stima e di simpatia.

Parlò il sig. Pellegrini Giuseppe, vice segretario comunale, e lesse pure una lettera affettuosa e di scusa del sindaco dott. Pio Morassutti esprimente il più vivo dispiacere di non poter partecipare all'omaggio tributato dalla cittadinanza all'integerimo funzionario.

Parlarono poscia i signori avv. Marco Polo ed il notaio dott. Antonio Fabricio, tessendo i meriti ed i pregi dell'egregio impiegato.

Il signor Bortolotto, profondamente commosso, ringraziò tutti per la dimostrazione di affetto e di stima profertagli, assicurando che in lui rimarrà sempre vivo il ricordo del gentile paese di S. Vito.

### Un cattivo figlio.

Certo Giuseppe Gregori che abita in borgo Fontane, di anni 24 è di temperamento irascibile. Venuto a diveder con suo padre per questioni di famiglia, lo minacciava con una falce. E ne sarebbero avvenute tristi conseguenze, se alcuni presenti alla contesa non avessero disarmato il snaturato e furibondo figlio. Questi fu poco dopo arrestato.

### Dignano

**In risposta ad un articolo del Paese.**  
Se l'ordine del giorno votato da questo Consiglio Comunale nell'adunanza del 28 p. p. ha finora determinate le dimissioni di me ed altri otto Consiglieri su 15; il me-

desimo, fatto pubblico a mezzo della stampa e letto da chi non conosce l'ambiente e le persone può essere interpretato, come ledente il mio onore. M'incorre perciò l'obbligo di diffidare, come diffido, l'autore della pubblicazione di detto articolo a dichiarare francamente se l'ordine del giorno alluda alla benchè minima cosa che possa intaccare la mia onorabilità e quella dei miei colleghi d'Amministrazione. Il Sindaco d'Amministrazione.

### S. Giorgio della Richina.

#### Inaugurazione della latteria di Rauscedo

A merito principale dei signori Angelo D'Andrea, Celeste D'Andrea, Vittorio Fabbro e Pietro D'Andrea condivati dalla maggioranza dei buoni e volenterosi abitanti di Rauscedo, sorse in questo paese una latteria sociale con locali nuovi razionalmente costruiti. Profani di tutto ciò che riguarda l'arte casaria ed in specie il relativo e più perfezionato macchinario, gli abitanti di Rauscedo furono consigliati da persona certamente interessata, a rivolgersi, anziché ad una ditta friulana, a case della Lombardia dalle quali si ebbero i preventivi. Prima però di stipulare i relativi contratti vi fu qualcuno che volle visitare personalmente parecchi impianti di caseifici, fra i quali alcuni dalla ditta P. Tremonti di Udine.

Rilevati gli evidenti vantaggi ed il perfetto funzionamento degli impianti di quest'ultima Ditta, presa visione di un attestato rilasciato alla medesima dal Signor Enore Tosi facente parte dalla Cattedra d'Agricoltura di Udine sezione caseificio, attestato in cui il signor Tosi dichiara che gli impianti brevettati della Ditta Tremonti sono i migliori che egli conosca e fa l'augurio che l'invenzione Tremonti possa diffondersi non solo fra i caseifici Friulani ma largamente anche in quelli d'Italia; decise all'unanimità di affidarsi senz'altro a quest'ultima ditta che, grata della ben meritata preferenza, fece a Rauscedo un impianto veramente modello, talché la presidenza della latteria spontaneamente rilasciò subito al sig. Angelo Tremonti il seguente attestato:

Rauscedo 5 Luglio 1908

### Spett. Ditta P. TREMONTI UDINE

Oggi venne fatta la prima del distributore del Fuoco brevettato Tremonti, avendo nella caldaia da Ett. otto circa quattro Ett. di latte e nella caldaia piccola litri 100 d'acqua.

Per confezione il formaggio e riscaldamento all'ebollizione i cento litri d'acqua si consumarono solamente Kg. 23 di legna notando che la muratura era tutta fresca.

Il distributore brevettato funziona benissimo in tutte le sue parti.

### Spilimbergo

#### Beneficenza

La locale Banca di Spilimbergo, a liquidò ieri ai suoi azionisti l'utile dell'anno finanziario 1907-08 e, come si fece per il passato, anche quest'anno si elargì la somma di L. 425.

Si distribuirono così: — L. 100.00 alla Casa di Ricovero — L. 100 — alla Congregazione di Carità — L. 75 — alle Scuole di Disegno e L. 150 — al Comitato per l'Esposizione Bovina che avrà luogo il 13 Settembre p. v.

### Gravissimo infortunio

(per telef.) ore 9. Certa Liva Anna vedova Orlandi d'anni 64 abitante in una vicina frazione mentre trovavasi lavorando sul fienile mosse una piele in fallo cadde da circa 4 metri d'altezza sul sottostante terreno e rimase morta. Sul luogo si recarono il maresciallo sig. Michelutti ed il dott. di Caporiacco per le constatazioni di legge.

### Maniago

**Nuovo cavaliere.**  
(Italo) G. Con decreto dell'altro ieri il nostro medico condotto Dott. Angelo Sina è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

### Grandine e fulmine

Le campagne di Vivaro e Basaldella ieri, verso le ore 6 pom. furono visitate dalla grandine che, mi si dice, ha recato grave danno.

Invece a Poffabro, nella località detta Colvero, cadde un fulmine che mise in pericolo tutta una famiglia di nove persone; quella di certo Luigi Marcolina detto Polaz. Il fulmine perforando il muro, entrò nella camera ove dormiva una donna con due figli, passando poi in altro locale ove dormivano altre persone. Tutto lo spavento, che ben si può immaginare, fortunatamente non si hanno a registrare disgrazie umane.

### Tarcento

#### Funerari dell'operaio Martiniz.

Riuscirono commoventissimi. Intervenne il cav. Malignani per la società friulana di elettricità, ed una rappresentanza di ogni singolo reperto della società medesima: tramevieri, operai, tecnici, impiegati, recando ognuna una ricca corona per coprire la bara del caro compagno.

Ricche corone inviarono la povera vedova del defunto ed i parenti, la famiglia del cav. Malignani, la direzione della società elettrica suddetta. Intervenne alla mesta cerimonia il sindaco di Tarcento con una larga rappresentanza comunale e varie autorità cittadine, nonché molti signori e una moltitudine di popolo.

Numerosi soci dei sodalizi operai di Tarcento e Bullons con le rispettive bandiere e i loro presidenti cav. Perisutti ed ing. Zanobetti vollero fare omaggio al fratello di lavoro, accompagnando la salma all'ultima dimora.

Sulla tomba, dissero commoventi parole, prima il cav. Malignani per la società elettrica, poi il dott. Perisutti per la società operaie sunnominate.

### Cividale

#### Riposo festivo.

La corrispondenza da Cividale comparsa nel N.º di sabato di codesto reputato Periodico lascia del chiaro sicuro che bisogna di essere dissipato. E poiché si riferisce a fatti intimi dalla veduta della Giunta Municipale, facendo quasi un carico ai due assessori Cav. Cocciani e Marioni e non al terzo, Podrecca ci aver votato contro l'ordine del giorno del Sindaco, e poi lascia le cose in sospenso sia lecito di entrare nel merito.

Ed in primo luogo la pregiudiziale del sig. assessore Carbonaro sulla intemperanza della veduta in causa di non spirato termine ad opponendum riportò il solo suo voto favorevole.

La proposta condizionata del Sindaco di apertura dei negozi solo in caso di concessioni analoghe ai Comuni circostanti, riportò pure il solo suo voto favorevole.

Con questa proposta il Sindaco asseverò implicitamente il diritto di Cividale all'eccezione dell'art. 6 della legge che parla della clientela rurale poiché non si suppone che Egli lo voglia ripetere dalle concessioni ai Comuni limitrofi.

Giacché Cividale o lo ha, o non lo ha tale diritto, e gli assessori cav. Cocciani e Marioni e Podrecca intendono che lo abbia ex lege in grazia di circostanze di tempo e di luogo. E per ciò proposero l'ordine del giorno, che per debito d'imparzialità e di cronista esatto ed in fiero si doveva in detta corrispondenza riportare (come riportato dall'altro) che è del seguente tenore:

« Ritenuto che tutti i negozi di Cividale concludano la maggior parte dei loro affari colla clientela del contado, che di preferenza affluisce in città nei giorni di domenica; si domanda il permesso per tutti i negozi del Comune di tenere aperto per non più di 5 ore e non oltre il mezzogiorno della domenica ».

Votarono a favore il cav. Cocciani e il cav. Marioni; contro il Sindaco Miani; astenuto l'assessore Carbonaro.

La Giunta quindi, da cinque votanti diede voto favorevole all'apertura con 4 voti, compreso l'astenuto che lasciò correre.

#### Un assessore

Sullo stesso argomento ricaviamo l'è noto che 24 negozianti più o meno importanti per... salvare il Commercio della piazza e conseguente rovina, inoltrarono istanza all'ill. mo Sig. Sindaco, chiedendo l'apertura dei negozi manifatture capellari ecc. fino ai mezzodì delle domeniche. Però, contro tale istanza, altrettanti negozianti importanti, insorsero e inviarono formale protesta all'ill. mo Sig. Sindaco, onde ottenere che fosse conservata la totale chiusura.

La Sezione Agenti, maggiore interessata, non poteva starsene inoperosa e avanzò analoga protesta.

firmata non da 4 o 5 soci (come vi fu scritto), ma dai componenti l'intera sezione.

Ora, se parte della Giunta ha votato l'apertura sino a mezzodì della domenica, non può meravigliare; dando uno sguardo ai suoi componenti; notiamo più d'uno direttamente interessato o meglio negoziante che più volte si espressero con parole poco benevoli per gli agenti tutti. Però, l'ultima parola spetta all'autorità superiore che, scevra di ogni sottigliezza, vorrà, con leale imparzialità, definire e conciosamente una così importante questione.

### Polmezzo

#### Al Consiglio Comunale

(Vedi continuazione numero di ieri)

**Rifusione della Tassa di R. M. ai maestri.** Il Presidente riferisce brevemente su questo oggetto e dice che, in seguito ad un memoriale degli insegnanti nel quale si chiedeva che il Comune volesse assumersi la tassa di R. M. sugli stipendi, la Giunta deliberò di accettare subito tale domanda, sia perché i maestri sono assai male retribuiti, sia perché l'attuale amministrazione aveva assunto il potere dell'intendimento di volgere gran parte delle sue cure al benessere della scuola e di conseguenza anche dei maestri.

Il cav. Linussi dice che voterà contro, non per la spesa in se, una per la forma sotto la quale viene concesso il beneficio.

Io, dice il cav. Linussi, faccio questione di principio e non di forma. Ogni cittadino deve pagare le proprie tasse ed i tributi. Se io fossi insegnante, non accetterei uno simile beneficio.

Al cav. Linussi si associa il cons. Broilo.

Il Presidente dà ulteriori informazioni; e posta ai voti la proposta della Giunta, risulta approvata con 10 voti contro 2.

#### Per la municipalizzazione della luce elettrica

Riferisce anche su questo oggetto il Presidente e molto brevemente date le conclusioni a cui venne. Dice che qualora il Comune potesse addimbrare alla municipalizzazione della luce elettrica a buone condizioni, avvantaggerebbe il proprio bilancio ed anche i cittadini. Il Comune stipulò il contratto col sig. Luigi Grassani nel luglio 1902.

Per poter procedere, qualora il Consiglio lo credesse, alla municipalizzazione, bisogna che decorra un terzo del periodo di tempo fissato nel contratto, che nel nostro caso andrebbe a scadere nell'agosto 1910.

La Giunta attuale, egli dice, qualora fosse il caso di approfittarne, sarebbe prospera per la municipalizzazione. Nel frattempo, bisogna procurare di far studiare la questione da persone tecnico-legali e specialisti in materia. Noi dunque, conclude, vi proponiamo di dare mandato alla Giunta perchè faccia studiare questo importantissimo problema, e riferisca poi in tempi sugli studi fatti.

Il Consiglio, dopo brevi osservazioni, approva all'unanimità anche quest'ultima proposta della Giunta. Ed ora attendiamo che si studi la questione.

### Pordenone

#### Sospetti di un delitto

##### nella morte di una donna.

6. — Vengo in questo momento informato d'un fatto alquanto grave, e che da qualche giorno si andava sussurrando di bocca in bocca. Appunto data l'insistenza della voce, mi permetto di farvelo noto, con ogni riserva sulla verità fatta.

Ieri sera moriva al nostro ospedale, dove trovavasi ricoverata da un mese giusto, certa Giovanna Rossit di anni 42, cittadina di qui.

Secondo le voci che corrono, essa, due o tre giorni prima di spirare, avrebbe affermato che la colpa del suo male lo deve ad una povera e colluttazione sostenuta contro una persona che nel 6 Giugno scorso con la violenza tentò sfogare su di lei le sue furie brame.

Il fatto non manca di venir a conoscenza dell'autorità giudiziaria, che questa sera fece sospendere i funerali della defunta, dovendo il suo cadavere domani essere sottoposto ad autopsia.

I commenti non occorre dirlo, sono generali, e tutti ora attendono l'operato della Giustizia, che saprà punire se c'è il colpevole, come saprà soffocare le chiacchiere e le supposizioni, se mancanti di ogni base di verità.

Vedi appendice in IV. pagina.

### Venezia

#### Le minacce di un arrabbiato

6. — (C) Ieri sera verso le 10 al Caffè Vecchio sorgeva per futuri motivi una calorosa disputa fra Antonio Fadi contadino del paese, e certo Angelo Naracci muratore di Appiccena (Foggia). Ben presto, i contendenti venivano alle offese ed il Naracci, non resistendo, agli impeti del suo sangue bollente, usciva dal caffè. Poco dopo rientrava, munito di un coltellaccio da cui si era provvisto non si sa dove s'avvicinava al suo avversario, di poco prima e tentava colpirlo. L'agredito con un agilo mossa riusciva a schivare il colpo rimanendo illeso.

Naracci, fallito il colpo, usciva di bel nuovo dall'esercizio e sempre col coltello in mano continuava ad inveire contro il Fadi, incitandolo ad uscire con parole che poco di buono promettevano.

Invitato a desistere dal Capitano Antonio Borghesi e dal tenente Giovanni Vigna degli Alpini, il Naracci non cessava dal minacciare; per il che due soldati ebbero l'incarico di arrestarlo e di tradurlo alle carceri di Gemona dove arrivava verso le 21 di questa notte.

#### La scoperta dell'universo

Invito alla fondazione d'una specola astronomica sull'Isola di Capri nel 1910.

Trecento anni sono trascorsi da che gli occhi degli uomini si acciarono in modo che poterono traversare la ristretta atmosfera della terra e dei piccoli interessi umani e arrivare al gran Mondo dei Mondi. Fu inventato il telescopio; e chi ne sia stato il fortunato inventore non è ancora bene assodato; probabilmente fu prima costruito in Olanda; ma la gloria immortale d'aver diretto per primo il telescopio verso il cielo e, in seguito a una moltitudine di sorprendenti scoperte, negli spazi celesti, d'aver aperta un'epoca affatto nuova per la nostra percezione del mondo, spetta indubbiamente a Galileo, il grandissimo e astronómico italiano, che colla chiarezza e potenza della sua mente si è procurato uno dei nomi più popolari in tutto il mondo, e per tutti i tempi. Egli fu il primo che coi propri occhi vide che c'erano altri individui mondiali, oltre alla terra alla quale noi siamo appiccicati, che ci liberò dal ristretto punto di vista omocentrico, che da provinciali di idee strette ci fece cosmopoliti con vedute veramente universali, o, per esprimerci modestamente, ci farà. Perché la mente umana non può che farsi poco a poco a novità si prodigiosa; e che cosa sono i tre secoli ormai passati per l'introduzione d'un'idea si rivoluzionaria?

Il 12 marzo 1610 il grande indagatore italiano pubblicò in uno scritto intitolato « Siderius nuncius » le sue prime scoperte nel cielo. Aveva scorto le montagne della luna e già cominciato a misurarne l'altezza, conduceva gli uomini a traverso le regioni montane di un altro mondo. Egli vide come Giove era circondato da quattro lune che gli giravano attorno; formò un altro centro mondiale, una copia fedele del nostro sistema solare, come deve essere secondo la nuova e molto combattuta idea di Copernico, mentre giusta le opinioni di Ptolomeo predominanti da due mille anni non poteva esserci altro centro per tutti i moti celesti che la terra. Questa prova evidente contrariava tanto gli avversari del sistema copernicano che non si poteva neppure indurli a guardare attraverso quel diabolico strumento, i cui effetti essi dichiaravano a priori inganni e vane illusioni. Egli vide come i pianeti Venere e Marte, a seconda della loro posizione di fronte al sole e alla terra, mutavano, giusta la dottrina di Copernico, le loro forme luminose, nello stesso modo come fa la luna nel suo giro attorno alla terra. Questi corpi celesti dovevano essere per se stessi dei mondi oscuri che ricevevano la loro luce dal sole, come la terra, per cui non rimaneva dubbio che essi girassero non attorno a questa, ma al sole. Galileo scopre, benchè alquanto tardi, il misterioso anello di Saturno colla sua forma variabile. Egli osa spingersi col suo telescopio oltre i confini del regno planetario; e scorge con stupore che si apriva un mondo di dimensioni e pienezza inescrutabili. La costellazione della Pleiadi, nella quale l'occhio nudo scorge cinque o tutt'al più sette stelle, mostrano all'occhio armato quaranta corpi celesti, e la Via Lattea si cambia in innumerevoli mondi. Centinaia di volte fu già aumentato dal telescopio di Galileo il numero dei mondi sconosciuti e

l'ordine prodigioso fu posto con prove incontestabili davanti agli occhi dei più ostinati scettici. Galileo aveva scoperto l'Universo nelle sue grandi linee; egli è il Cristoforo Colombo dell'Universo.

Ma pare che sia un dovere di riconoscenza per il genere umano di festeggiare il trecentesimo anniversario di quella grand'epoca, anche perchè ciascuno, da questa commemorazione ne riporti un'impresione così viva che gli ricordi continuamente l'opera rivelatrice di Galileo e rinunci al meschino suo punto di vista omocentrico, come noi tutti, a vero dire assai piccole ma però altrettanto necessarie parti della grande Organizzazione, abbiamo da contribuire al bene dell'Inferno il quale poi si riflette sul nostro proprio benessere.

Ma come potremmo meglio esprimere questa riconoscenza che coll'erigere una Specola astronomica monumentale, un Osservatorio internazionale Galileo-Galilei, alla cui erezione tutti i popoli portassero, il loro contributo e nel quale anche gli astronomi di tutti i paesi potessero attendere ai loro studi? Galileo appartiene a tutto il mondo. D'altra parte è più che giusto che questo monumento per l'illustre italiano sorga sul suolo della sua patria. E se lo ho proposto di erigere la Specola astronomica a Capri, è perchè in colla con un piccolo strumento Zeiss feci esperienze sorprendenti riguardo la diafanità e la calma dell'aria. Un posto, che non potrebbe essere più adatto di circa sessanta metri, immediatamente sopra una roccia scendente a picco sulla costa meridionale dell'isola, con un orizzonte marino tutt'affatto libero dal punto sud-est fino al punto ovest, è a disposizione sul classico suolo, ove l'imperatore Augusto aveva eretto la sua Villa Giulia.

Questa idea, appena espressa, cadde su un buon terreno e, grazie a notevoli largizioni, un Osservatorio in piccole dimensioni fu per così dire in un batter d'occhio già assicurato. Uno strumento dell'apertura di sei pollici, e due camere astrofotografiche con tutti gli accessori per la fotografia del sole, della luna ecc. potrebbero subito essere dati in commissione. Io indugio però ancora, volendovi provare, mediante un appello a cui vorrei far fare il giro del mondo, di raccogliere mezzi più considerevoli che permettano d'innalzare un monumento degno della memoria dell'illustre scienziato, e che sia in grado di rendere alla scienza servizi molto maggiori. Mi pare che con i numerosi ammiratori dell'astronomo, animato da un sì raro spirito di sacrificio, e da un sì ardente amore per la sua scienza, non riuscirebbe difficile procurarsi in questo modo uno strumento che sotto il basso cielo di Capri renda gli stessi servizi dei nostri telescopi giganteschi, i quali pure devono la loro origine per lo più a mezzi privati.

Vedrà dunque fino a che punto si lascia accaparrare il mondo per una sì bella e grande opera; ognuno dovrebbe poter contribuire a questo monumento in ragione delle sue forze. Poiché come già detto, esiste già un punto di cristallizzazione; ogni lira, ogni marco, ogni corona, ogni fiorino, ogni franco, scellino o dollaro, diventa una pietra di costruzione che trova il suo posto sicuro per l'ingrandimento del monumento scientifico. L'ufficio centrale per la contabilità di tali contribuzioni viene gentilmente assunto dall'Ufficio di contabilità del Kosmos, Società degli amici della natura in Stoccarda; ma il denaro stesso dovrà essere indirizzato alla Casa bancaria di E. Hummel e Co. in Stoccarda (Stuttgart), o alla Deutsche Bank in Berlino, coll'osservazione che è destinato per la Specola astronomica di Capri. Il mio indirizzo è: Capri, Villa Mercedes.

Quanto sarei felice se su questa silenziosa isola, proprio fatta per un lavoro di contemplazione e di penetrazione, fra due anni potessi veder riuniti tutti i fautori della bella idea e i più distinti rappresentanti della sublime miscelazione in una festa degna della scoperta dell'Universo, che Galileo annunciò il 12 marzo 1600 al genere umano! Invito dunque tutti i miei amici a questa festa, in quel giorno di primavera, fra due anni. Nutro fiducia di poter allora mostrare ad essi un Universo come solo può svelarsi sotto il fortunato cielo del nostro giardino paradisiaco, al di sopra del mare, e attraverso un strumento gigantesco che la liberalità di tutto il genere umano sarebbe in grado di procurarci colla massima facilità.

Capri, giugno 1908.

Dott. M. Guglielmo Meyer.

Aviano

Cronachette
Dal 1 corrente funziona un nuovo ufficio postale in Marsure frazione di questo Comune come succursale dell'ufficio del capoluogo...

Affari approvati.
Udine. Pianta organiche personale officina elettrica e del Gaz - aumenti stipendi - aumento stipendi iniziali agli insegnanti elementari ed assegni al personale di servizio...

Giunta Provinciale Amministrativa. Seduta 4 Luglio 1908.

Udine. Pianta organiche personale officina elettrica e del Gaz - aumenti stipendi - aumento stipendi iniziali agli insegnanti elementari ed assegni al personale di servizio...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Udine. Vertenza colla Ditta Margherita, autorizza la lite - Tricesimo. Permuta terreno in piazza Umberto I. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto...

Per domenica si annunzia un'altra di queste così liete feste slovene!

Sfratto. Stefano Negro, giornaliero, da Resia, (Provincia di Udine) d'anni 29, venne sfrattato dall'Austria e rispedito in patria con trasporto forzoso, dopo aver espiata una pena di sette mesi di carcere per furto.

Un telegramma significativo. Alcuni cittadini spedirono alla madre dello studente Siczynski - l'uccisore del governatore di Leopoli, perchè questi perseguitava i ruteni - il seguente dispaccio.

A voi, madre eroica, augurano la salvezza del figlio e la libertà dei ruteni i cittadini democratici di Gorizia. Per meglio intendere il significato di quel «madre eroica», va ricordato che fu la madre dello Siczynski la quale lo educò all'amore per la propria nazione spinto fino al sacrificio.

La vita delle nostre istituzioni

Asilo Notturno di Udine - L'assemblea della Società dell'Asilo Notturno, nella seduta del 4 corr., mentre accettava con dispiacere le dimissioni del presidente comm. Marco Volpe, lo nominava presidente onorario ed in sua vece eleggeva presidente il cav. avv. Antonio Measso. In sostituzione del comm. Daballa, eleggeva a consigliere il signor Antonio Candussio; e rieleggeva tutti gli altri uscenti.

Unione tabacca di Udine e Provincia - Giovedì 9 corr. verrà a Udine il sig. Domenico Galante, presidente della Società Tabaccai di Padova e Vicenza, e nei locali dell'Unione Escenti in Via Grazzano 6, alle ore 15, parlerà in merito alla organizzazione di classe.

In tale riunione si tratterà pure di un importante ordine del giorno, con la nomina delle cariche sociali.

Beneficenza

Offerte fatte alla Congregazione di Carità: in morte di Maria Ortelli ved. Trevisan: Miami Arturo lire 2, Famiglia Ferrucci 3, Famiglia Baldassi 2, di Angelina Concina Rioli: avv. Carlo Turchetti 2, Moretti Giovanni 2.

Offerte fatte per i bambini bisognosi della cura del mare e del monte: dott. Marzuttini lire 20, la figlia del D.r. Italo Salvetti 10.

Offerte fatte alla Società Protettiva dell'Infanzia: in morte di Agostino Sisto: Giuseppe Zanini lire 1.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Gossio Regina: Lorenzo Moretti lire 2,50.

Cronaca Cittadina

Noterelle ed appunti.

Nel riportare, sabato, le gravi parole del «Lavoratore» contro l'amministrazione comunale, abbiamo soggiunto di aspettare quel che avrebbe risposto il «Paese», della «Sacrosanta Giunta» difensore zelante se non valoroso. Ma la sua risposta ci sembra

Insufficiente, imprudente.

Diceva il «Lavoratore» che «La protezione più aperta, il nepotismo e più impudente sono stati seguiti nelle nomine, nelle erogazioni, nei concorsi, nei sussidi».

Risponde il «Paese» che la stessa accusa era stata rivolta tempo addietro dal «Giornale di Udine»; e a quello, dice l'organo della Giunta, «abbiamo risposto mettendogli sotto il naso i nomi degli impiegati, nominati dall'amministrazione democratica o da questa avvantaggiati, che appartengono o «fortemente al partito moderato».

Anzi, uno del «Lavoratore» voleva fin da allora una risposta completa: la pubblicazione dell'elenco nominativo di quegli impiegati. Ed ecco che sabato il «Paese», poiché il «Lavoratore» si assume la stessa stolidità accusa, gli dedica quell'elenco che allora non aveva pubblicato, ma si era limitato a «mettere sotto il naso» dell'avversario. Qui lo riproduciamo, perchè gli è proprio il caso di dire: vedere per credere!

«Mulinaris, De Checo, Toso, Tam, Bragato, Gervasoni, Romano, Vicario, Caneva, Carletti, Liccardo, Gardi, De Poli, Murrich, Masizzo, Sarti, Cassetti. Le migliori profezioni toccarono ai signori: Mulinaris, Doretto e Furlani. I maggiori favoriti dal nuovo organico sono i signori: Tam e Cosutti».

Dal contesto, dunque, i signori impiegati qui sopra elencati «appartengono notoriamente al partito moderato»! Così il Bragato, intorno al quale si era venuta formando una falsa nomea di socialista; così il Tam che nella Camera del Lavoro si nutre ai saldi principi del moderatismo e fu solo perciò uno dei «maggiori favoriti»; il Carletti, che soltanto in odio alla democrazia, giunta ne scrisse le olografiche storie e annoverò le cunette e gli scoli ed i lavatoi persino i pensieri e le opere di altri, fra le benemerite; il Carletti che nell'organico ultimo proposto dalla Giunta aveva in punizione del suo moderatismo, una forte diminuzione di stipendio; e il Gervasoni, condannato a presiedere talvolta le adunanze elettorali nella casa Magistri ed a girare in bicicletta e in carrozza fra gli elettori democratici appunto per castigo della sua notoria moderateria!...

Il «Lavoratore», ad ogni modo, potrà dire che, se anche i moderati, qui sopra ebbero tanti benefici; non è soltanto di ventidue persone che si compone l'esercito municipale. Dal segretario capo agli spazzini, abbracciando tutta la gerarchia, ve n'è ben di più.

Mezza confessione

fa ieri il «Paese»: il primo comunicato stampato da lui, parlando di «favoriti» e di «più favoriti», voleva alludere ai «meglio trattati» - e dimostrare, non che «le nomine e le promozioni non furono meritate, una semplicemente che le une e le altre sono, nella loro quasi totalità, cadute su avversari e dichiarati, sieno essi socialisti o «moderati».

Cosicché, mentre il primo comunicato - certo per innocente errore - faceva credere che tutti i nomi contemplativi fossero di moderati; nella mezza confessione di ieri si spiega che vi furono compresi anche «socialisti»: ma questi, sono, avversari dichiarati da quanto tempo? E non fosse da sole quattro settimane? E poi, se sono socialisti, perchè farli apparir, nel primo articolo, «moderati»? e sono proprio tutti o moderati o socialisti, quei ventidue; o non ne ha messo qualcuno anche semplicemente «giuntista» per cercar di darla meglio ad intendere?

Del resto, al «Lavoratore» il rispondere, se crede: e diciamo se crede, perchè esso è creditore di parecchie risposte o domande mosse nei giorni della lotta elettorale, e sulle quali ne il «Paese» ne chi gli sta sopra ha creduto di far parola. E si che ce n'erano di quelli!...

Una cattiva digestione

provoca sogni cattivi. E il giovane «Crociato» deve aver fatto una cattiva digestione quando sognò che la vecchia «Patria» tenta d'insinuare maligni apprezzamenti sui quattro candidati Botto, Colugnatti, Zilli e Tonutti.

La vecchia «Patria» disse al giovane «Crociato» che fin lui mostrava di non conoscere bene i suoi candidati, se qualificava operai un proprietario di officina; o presumeva troppo di sé, quando credeva bastare la sua designazione di Zilli Francesco, perchè tutti sapessero quale Zilli Francesco, fra

i parecchi elettori di quel nome avrebbe voluto fosse eletto. Un pò, più di modestia, ch'è quanto dirne presunzione di sé, non è mica scongiabile, neanche al «Crociato». Ma la presunzione è difetto dei «giovani», e bisogna compatirli se qualche volta ci cadono anche senza volerlo!

Figurarsi!... Nel giardinetto vagamente illuminato, con la temperatura che le piogge sparse degli ultimi due giorni resero più sopportabile, con la spumeggiante chiara birra Puntigam davanti - sono tre orette deliziose che si potranno passare a merito dell'intraprendente Sior Bepo; nessuno vorrà mancare di procurarsi tal godimento.

Prendiamo atto

che le franche parole da noi rivolte al «Giornale di Udine» e al suo Direttore non ebbero risposta. Il Direttore di esso, polemizzando con il «Crociato», dice per incidenza ch'esse servirono di conforto al foglio clericale e che son pettegolezzi. Ammirabile e invidiabile disinvoltura! Ma essa non toglie che, ripresentandosi l'occasione, non abbiamo da usare la medesima franchezza.

Gite alpine interessanti

sono quelle che la Società Alpina Friulana propone per il luglio corr. e il prossimo agosto.

La prima, sabato: da Pontebba ad Hermagor, con la salita del Gartnerkofel (m. 2198). Partenza da Udine, alle 10,35 di sabato; pranzo a Pontebba, donde si riparte alle 16 e per la valle del rio Bombaso si sale al passo del Nassfeld (4525 m.) e si va a pernottare al ricovero della società alpina austriaca. Domenica si parte alle 4 dal ricovero di Nassfeld per la casera Watschig (dove si troverà in piena fioritura la *Wulfonia carinthiaca* che non alligna in nessun'altra località europea e dà un modesto flore azzurro. Sulla cima del Gartnerkofel si arriva in due ore - alle 6. Partenza alle 8, arrivo al villaggio di Watschig alle 10,30 - e qui succederà l'eventuale incontro con una seconda squadra partita nella mattina alle 4 da Pontebba dove avrebbe pernottato; essendovi arrivata da Udine alle 21,20 della sera prima. Da Watschig in vettura ad Hermagor per esistere a una tradizionale sagra, pranzo; cena ad Amoldstein; ritorno a Pontebba, dove si giunge verso le ore 23; e si passa la notte. Nel domattina, ritorno a Udine, ove si arriva alle 7,41. Spesa, per la prima squadra, con gita completa lire 20,30 circa; per la seconda squadra 21,30.

Una seconda gita è pro stata per i 25-26 per Moggio donde si sale a Bevoscians (m. 623) e si pernotta.

Nel domattina, per il Toran de la Gialine (m. 1547 e Nuviernulis (m. 1731) si va alla vetta del Sernio (m. 2190) a farvi colazione. Da quella nuda e racciata vetta si discende nella pittoresca valle di Incaroio, a Salino, rinomata per la vaghissima sua cascata: e in vettura a Tolmezzo e Stazioni della Carnia; a Udine, in ferrovia col treno che arriva alle 21,25. Spesa, lire 15,50.

La terza, è per salire il Coglian (m. 2782) Partenza da Udine alle 17,40 del 14 agosto; e via fino a Comeglians, dove si pernotta. Da Comeglians, nel domani, per Miell, Gracco, Vuezzi, Givigliana a Colina, dove si fa colazione... e quattro chiacchiere col bravo maestro Caneva. Poi, su, al ricovero Marinelli (2120 m.), a passarvi mezza giornata, e la notte. Domenica mattina, dal ricovero alla vetta - tre ore: dalle 7 alle 6; ritorno al Ricovero (due ore) e poi giù a Paluzza e ritorno in vettura e poi in ferrovia a Udine, la sera stessa, col diretto delle ore 20,5, spesa lire 28 circa per l'escursione completa e 24 chi rinunciava a toccare la cima del Coglian, ch'è il più alto monte del Friuli.

Una seconda gita è pro stata per i 25-26 per Moggio donde si sale a Bevoscians (m. 623) e si pernotta.

Nel domattina, per il Toran de la Gialine (m. 1547 e Nuviernulis (m. 1731) si va alla vetta del Sernio (m. 2190) a farvi colazione. Da quella nuda e racciata vetta si discende nella pittoresca valle di Incaroio, a Salino, rinomata per la vaghissima sua cascata: e in vettura a Tolmezzo e Stazioni della Carnia; a Udine, in ferrovia col treno che arriva alle 21,25. Spesa, lire 15,50.

La terza, è per salire il Coglian (m. 2782) Partenza da Udine alle 17,40 del 14 agosto; e via fino a Comeglians, dove si pernotta. Da Comeglians, nel domani, per Miell, Gracco, Vuezzi, Givigliana a Colina, dove si fa colazione... e quattro chiacchiere col bravo maestro Caneva. Poi, su, al ricovero Marinelli (2120 m.), a passarvi mezza giornata, e la notte. Domenica mattina, dal ricovero alla vetta - tre ore: dalle 7 alle 6; ritorno al Ricovero (due ore) e poi giù a Paluzza e ritorno in vettura e poi in ferrovia a Udine, la sera stessa, col diretto delle ore 20,5, spesa lire 28 circa per l'escursione completa e 24 chi rinunciava a toccare la cima del Coglian, ch'è il più alto monte del Friuli.

Una seconda gita è pro stata per i 25-26 per Moggio donde si sale a Bevoscians (m. 623) e si pernotta.

Nel domattina, per il Toran de la Gialine (m. 1547 e Nuviernulis (m. 1731) si va alla vetta del Sernio (m. 2190) a farvi colazione. Da quella nuda e racciata vetta si discende nella pittoresca valle di Incaroio, a Salino, rinomata per la vaghissima sua cascata: e in vettura a Tolmezzo e Stazioni della Carnia; a Udine, in ferrovia col treno che arriva alle 21,25. Spesa, lire 15,50.

La terza, è per salire il Coglian (m. 2782) Partenza da Udine alle 17,40 del 14 agosto; e via fino a Comeglians, dove si pernotta. Da Comeglians, nel domani, per Miell, Gracco, Vuezzi, Givigliana a Colina, dove si fa colazione... e quattro chiacchiere col bravo maestro Caneva. Poi, su, al ricovero Marinelli (2120 m.), a passarvi mezza giornata, e la notte. Domenica mattina, dal ricovero alla vetta - tre ore: dalle 7 alle 6; ritorno al Ricovero (due ore) e poi giù a Paluzza e ritorno in vettura e poi in ferrovia a Udine, la sera stessa, col diretto delle ore 20,5, spesa lire 28 circa per l'escursione completa e 24 chi rinunciava a toccare la cima del Coglian, ch'è il più alto monte del Friuli.

Una seconda gita è pro stata per i 25-26 per Moggio donde si sale a Bevoscians (m. 623) e si pernotta.

Nel domattina, per il Toran de la Gialine (m. 1547 e Nuviernulis (m. 1731) si va alla vetta del Sernio (m. 2190) a farvi colazione. Da quella nuda e racciata vetta si discende nella pittoresca valle di Incaroio, a Salino, rinomata per la vaghissima sua cascata: e in vettura a Tolmezzo e Stazioni della Carnia; a Udine, in ferrovia col treno che arriva alle 21,25. Spesa, lire 15,50.

La terza, è per salire il Coglian (m. 2782) Partenza da Udine alle 17,40 del 14 agosto; e via fino a Comeglians, dove si pernotta. Da Comeglians, nel domani, per Miell, Gracco, Vuezzi, Givigliana a Colina, dove si fa colazione... e quattro chiacchiere col bravo maestro Caneva. Poi, su, al ricovero Marinelli (2120 m.), a passarvi mezza giornata, e la notte. Domenica mattina, dal ricovero alla vetta - tre ore: dalle 7 alle 6; ritorno al Ricovero (due ore) e poi giù a Paluzza e ritorno in vettura e poi in ferrovia a Udine, la sera stessa, col diretto delle ore 20,5, spesa lire 28 circa per l'escursione completa e 24 chi rinunciava a toccare la cima del Coglian, ch'è il più alto monte del Friuli.

Una seconda gita è pro stata per i 25-26 per Moggio donde si sale a Bevoscians (m. 623) e si pernotta.

Nel domattina, per il Toran de la Gialine (m. 1547 e Nuviernulis (m. 1731) si va alla vetta del Sernio (m. 2190) a farvi colazione. Da quella nuda e racciata vetta si discende nella pittoresca valle di Incaroio, a Salino, rinomata per la vaghissima sua cascata: e in vettura a Tolmezzo e Stazioni della Carnia; a Udine, in ferrovia col treno che arriva alle 21,25. Spesa, lire 15,50.

La terza, è per salire il Coglian (m. 2782) Partenza da Udine alle 17,40 del 14 agosto; e via fino a Comeglians, dove si pernotta. Da Comeglians, nel domani, per Miell, Gracco, Vuezzi, Givigliana a Colina, dove si fa colazione... e quattro chiacchiere col bravo maestro Caneva. Poi, su, al ricovero Marinelli (2120 m.), a passarvi mezza giornata, e la notte. Domenica mattina, dal ricovero alla vetta - tre ore: dalle 7 alle 6; ritorno al Ricovero (due ore) e poi giù a Paluzza e ritorno in vettura e poi in ferrovia a Udine, la sera stessa, col diretto delle ore 20,5, spesa lire 28 circa per l'escursione completa e 24 chi rinunciava a toccare la cima del Coglian, ch'è il più alto monte del Friuli.

Una seconda gita è pro stata per i 25-26 per Moggio donde si sale a Bevoscians (m. 623) e si pernotta.

Nel domattina, per il Toran de la Gialine (m. 1547 e Nuviernulis (m. 1731) si va alla vetta del Sernio (m. 2190) a farvi colazione. Da quella nuda e racciata vetta si discende nella pittoresca valle di Incaroio, a Salino, rinomata per la vaghissima sua cascata: e in vettura a Tolmezzo e Stazioni della Carnia; a Udine, in ferrovia col treno che arriva alle 21,25. Spesa, lire 15,50.

Per l'igiene pubblica in Provincia

Un progetto per Udine

Abbiamo pubblicato recentemente, alcuni articoli, sul tema degli uffici sanitari consorziali; e chi ne scrisse in favore, e chi contro. Apprendiamo ora che si sta coltivando un'altra idea: che sarebbe forse più pratica. Poiché il creare i consorzi per gli uffici sanitari sarebbe - difficiletto parecchio, e più di scarso vantaggio senza dotare ciascuno dei rispettivi laboratori chimico-batterio-fisico; e siccome il fornire ogni ufficio di laboratorio proprio sarebbe troppo dispendioso; si sta pensando una via di mezzo. Cioè si vorrebbe concentrare in due grandi laboratori, a Udine il lavoro di tutta la Provincia: uno per la chimica applicata all'igiene (falsificazioni e adulterazione degli alimenti, sostanze nocive nelle materie per talune industrie, purezza delle acque, ecc.); e l'altro di batteriologia. L'impianto e l'esercizio dei due laboratori si sarebbe con il concorso dei Comuni: diviso fra tutti i cento settantatré comuni della provincia, con opportuna graduatoria, la spesa non sarebbe molto sensibile; e si potrebbero avere qui, nel capoluogo, due istituti dotati di tutto l'occorrente per corrispondere appieno al loro scopo. Con la facilità e rapidità ognor crescente delle comunicazioni, facile cosa a prevedere con sollecitudine nei casi di questi e assaggi domandati dai Comuni ai laboratori medesimi.

Ripetiamo, però, che questo progetto dei due «laboratori provinciali»; si trovano ancora al suo primissimo stadio.

Il numero dell'«In Alto»

testè uscito, contiene brevi narrazioni del dott. G. Baldissera, delle escursioni compiute quest'anno; al monte Campeon, a Castel del Monte, a Gorizia, al monte Jäner (m. 1091), dalla valle della Venzonazza a quella del Torre, al monte Corno, alla vetta del Plauris. Poi, gli articoli seguenti: «Dell'antica divisione amministrativa della Patria del Friuli» del prof. G. Lod. Bartolini; su «La nuova tavoletta Lusevera del prof. Oltino Marinelli»; su alcuni «Errori cartografici» del co. Ermanno d'Attems; ed altri minori, fra' quali un cenno neurologico del benemerito ing. Pitacco.

Scuole professionali.

L'onorevole famiglia Capoferri in morte della sua venerata Madre Maria Caneva Capoferri lire dieci. Fratelli Tosolini lire una in morte di A. Capoferri.

Deste Maria lire una e Martinuzzi Francesco lire una in morte della signora Angelina Rioli Concina.

Per Ricreatorio popolare femminile in morte di Angelina Rioli offre lire una Antonietta Tonini ved. Nont. Bernardis Lino offre lire dieci in morte della sua diletta figlia Elena desiderando che le più piccole bambine del Ricreatorio l'accompagnano al funerale.

Pelizzo Leonardo offre lire dieci e raccomanda alle bambine una prece per l'indimenticabile consorte alla scadenza del mese di sua morte. La direzione riconoscente ringrazia.

Gravissima disgrazia.

Oggi veniva accolto all'Ospedale medicato dal d.r. Loi, Contin Antonio di Claviano, operaio alle dipendenze del sig. Turchetti Giuseppe per frattura alla gamba sinistra e re- cisione dei muscoli e ferite multiple al piede sinistro, riportate maneggiando una falciatrice.

Guarirà in 3 mesi s. c.

Oltraggia la forza pubblica

Ieri sera alle ore 20,40 in via Bernardo De Rubis certo Albino Schiavon di fortunato, d'anni 20, facchino, nato a Parlova ed ivi abitante in frazione di Montà; fu arrestato per oltraggi ed ingiurie dirette verso la pubblica forza.

Egli si trovava a Udine senza fissa dimora. Mentre lo traducevano in guardina, invocava Sant'Antonio che lo liberasse e cercava opporre resistenza; ma tre agenti lo tenevano così stretto, che il miracolo non fu possibile.

Dietro, venivano - a dir poco, - un centinaio di persone, tutti curiosi di sapere il perchè dell'arresto.

Non è nulla, non è nulla! - spiegavano gli agenti.

E il giovanotto era commiserato, massime dalle «filandiere»; di cui ve n'era una cinquantina; il loro maggior dispiacere era di veder tenere lo Schiavon per il ciuffo... un lungo ciuffo alla moda, che una guardia teneva stretto impedendo all'arrestato di gettarsi a terra.

Mercoledì d'oggi

Cereali. - Patate da L. 15 a L. 17 al q.le; Fagioli da 19 a 20. Frutta. - Ciliegie da 15 a 25 il q.le; Pere da 20 a 30; Pesche da 10 a 14; Armellini da 60 a 75; Prugne da 15 a 20; Mele a 15; Fichi 80; Pomodoro 30; Tegloline 30 a 36.

Il Consiglio Comunale

è convocato per lunedì prossimo corr. (come fu annunciato) per nomina del Sindaco e della Giunta. Allo scopo di «affiarsi», fu tenuta una riunione della maggioranza. Ma, per quanto ne sappiamo l'affiatamento non fu raggiunto ancora.

Fra le chiacchiere, udimmo gli assessori Comelli, Luzzato, Gani e Pico non avrebbero volentieri essere rieletti.

# Dalle altre Provincie e dall' Estero

## Troppi incontri e troppi "incidenti"

Il conte Lützow, ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale, che da soli pochi giorni si trovava ai bagni di San Pellegrino, è tornato improvvisamente a Roma. Si dice che egli sia stato pregato a recarsi alla capitale dal ministro degli Esteri, on. Tittoni, forse per conferire sull'incidente testé sorto a Vienna fra i commercianti italiani di frutta e quel consiglio comunale, e anche per trattare di qualche altro spiacevole incidente verificatosi ultimamente.

Ma la ragione principale, secondo altri, consiste nel fatto che Tittoni imprenderà quanto prima un viaggio in Austria per incontrarsi col ministro Aehrenthal. La cosa è ormai stabilita. L'incontro avverrà probabilmente entro questo mese. La data precisa però non è ancora fissata; e ciò dipende da ragioni di famiglia di casa Tittoni.

## Il concorso per la ricostruzione della flotta russa vinto dall'Italia

La Russia, per ricostituire la sua flotta, indisse un concorso mondiale per scegliere il miglior tipo di nave da battaglia. A tale concorso presero parte 42 ditte di diverse nazioni. In una prima selezione rimasero in gara tre, una inglese una tedesca ed il progetto presentato dall'ingegnere del Genio navale italiano, colonnello Cuniberti. In una più recente scelta, fu preferito il progetto Cuniberti.

## Strana malattia fra soldati a Milano.

Milano 6. — I giornali pubblicano che nella caserma Lamarmora, ove sono alloggiati 300 soldati appartenenti alla quinta, sesta, settima ed ottava compagnia dei bersaglieri e della brigata autonoma dei ferrovieri, si verifica da due giorni uno strano fenomeno, che desta non poca impressione negli ufficiali. I soldati, che pochi minuti prima sono sanissimi, vengono assaliti da attacchi di febbre altissima, che obbligano i medici a ricorrere ad energici provvedimenti. I colpiti finiscono una trentina. Ieri se ne ebbero 17. La febbre è infettiva ed epidemica. Si tratterebbe di febbri effimere.

## Pericoloso incendio in una polveriera a Torino

Torino 6. Stanotte, verso le ore due, scoppiavano due barili di polvere nella polveriera di San Paolo, che si trova in prossimità, anzi in mezza di una parte popolata della città. Lo scoppio determinò un incendio. Accorsero i pompieri ed in breve tempo, cioè verso le tre, l'incendio fu domato.

Il soldato di sentinella narra che verso le due udì un rombo e vide una ampata di fuoco rompere l'oscurità; diede subito l'allarme e con i materiali di primo soccorso addetti alla polveriera si procedette allo spegnimento.

Dopo venti minuti, i pompieri avvertiti telefonicamente, si trovarono sul posto con due macchine a vapore. Fu subito organizzato il isolamento delle stanze dove si trovano i barili di polvere. La popolazione operaia che abita a San Paolo si alzò al fragore dello scoppio in preda al terrore.

## Bizzarrie climatiche. Farfalle e grandine.

A Firenze, domenica sera, verso le ore 23, sul tratto dell'Arno che va dal Ponte Vecchio alle Cascine, vi fu una tale invasione di farfalle bianche, da costringere il tram a fermare il servizio, perchè i carrozzeri slittavano sulle rotaie coperte di farfalle.

E lunedì sera, invece, dalle 20 alle 24, si rovesciò sull'intera città un furiosissimo temporale, con grandine si grossa e si furiosa, che molti vetri di case private e lampade e fanali pubblici ne rimasero frantumati. Molti i feriti. Anche dai paesi contermini, brutte notizie: la grandine distrusse i raccolti.

## Nubifragi e grandinate anche altrove.

Ad Ancona, si ebbe ieri un vero nubifragio. Case e negozi al pianterreno invasi dall'acqua; cantine allagate; le banchine del porto battute dalle onde. Non si hanno notizie di disgrazie personali.

Ad Alba (Piemonte) una terribile grandinata distrusse quasi completamente i raccolti. Il temporale era così violento, che i viaggiatori di un treno rimasero per qualche tempo bloccati.

## La rivoluzione nel Paraguay ha trionfato.

Buenos Ayres, 6. — Secondo notizie ufficiali da Assuncion nel Paraguay, la rivoluzione ha trionfato. Il presidente Ferreira e i suoi ministri furono costretti a dimettersi; alcuni si rifugiarono alla legazione brasiliana, altri a quella dell'argentina.

## Costumi americani

54 morti e 1140 feriti per una festa...

Sabato si è celebrato a Nuova York l'anniversario dell'indipendenza americana.

Dal mezzogiorno del 3 fino a quello del 4, è stato un incessante scoppio di fuochi artificiali: e si hanno a deplorare, naturalmente, 54 morti, e 1140 feriti, per la maggior parte ragazzi... E questo avviene ogni anno...

Furono spesi, solo a New York, 50 milioni di franchi in fuochi artificiali; ciò contrasta singolarmente con i 100.000 disoccupati della città.

Un giovane fu ucciso accidentalmente la sorella con un colpo di rivoltella.

Tutte le ambulanze erano state poste sulle strade per essere così pronte a trasportare i morti ed i feriti.

Molti personaggi altolocati si dichiarano disgustati di questo carnevale di sangue, che si ripete ogni anno, ogni anno. L'autorità invece di proibire, consiglia solo come si devono curare le ferite causate dalle esplosioni...

## Mortale accidente automobilistico

### Ex ministro morto!

Parigi, 6. Ieri sera, verso le 5.30, una vettura automobile nella quale si trovavano quattro persone, in seguito allo scoppio di un pneumatico andò a sbattere contro le chiavre di un treno, situato in via Lamark 42.

La vettura fece una caduta di dieci metri. Sulla vettura si trovava il dottore Joao Bramliao, di 47 anni, suddito brasiliano, di passaggio per Parigi; la sua signora e suo figlio di sette mesi e la balia. Tutti gli altri, meno la balia, sono gravissimamente feriti, più è il chauffeur Joao Bramliao è un ex ministro delle finanze del Brasile. Egli era venuto da qualche tempo in Francia per negoziare un prestito di 50 milioni per la costruzione di nuove linee ferroviarie nell'ovest del Brasile. L'ex ministro è morto oggi.

## Terribile incendio a Porto Principe

Un telegramma da Porto Principe dice che un violento incendio distrusse nel pomeriggio di domenica 400 edifici, tra cui il tribunale, la prigione e l'arsenale. Quest'ultimo conteneva un approvvigionamento di polvere e munizioni che esplosero con scoppio formidabile. Le fiamme durano ancora minacciano la stazione dei cav.

## Nel mondo degli affari

Il fallimento di uno scomparso. — Ci scrive il nostro corrispondente da Pordenone, in data del 6: Sopra istanza del Pubblico Ministero, il nostro Tribunale ha dichiarato d'ufficio il fallimento di Eneo Cellini, negoziante in coloniali, di Maniago il quale è fuggito abbandonando... un rilevante passivo. Fu nominato a Giudice Delegato il dott. Ermengildo Gottardi ed a curatore provvisorio l'avv. Anacleto Girolami di Maniago.

Tutto il 3 agosto p. v. è fissato il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale, da parte dei creditori, delle loro dichiarazioni e titoli di credito; ed il 20 agosto è il giorno determinato per la chiusura del processo verbale di verifera dei crediti.

Altro Fallimento. Ieri il Tribunale Civile e Penale di Udine dichiarava il fallimento del negoziante Donà Aderbale di Palmanova. Via Aquileia N. 6 che dal 24 Aprile 1908 cessò provvisoriamente i pagamenti. — A Giudice delegato del fallimento venne nominato l'avv. Mossa Francesco ed a curatore provvisorio l'avv. Arnaldo Plateo.

## Corriere Giudiziario.

### Tribunale di Pordenone.

#### Bancarotta semplice.

6. Compare questa mane dinanzi al Giudice il sig. Vincenzo Cozzi fu Nicolò d'anni 53 di Castelnuovo, sotto l'imputazione di bancarotta semplice. Egli esercita il commercio in Paludea di Castelnuovo. Fu dichiarato fallito con sentenza 12 gennaio passato del Tribunale di Pordenone, che fissò la data della cessazione dei pagamenti (fino dal 1 gennaio 1906). Stavano a suo carico le imputazioni di avere:

- a) pagato i creditori a danno della massa, dopo la cessazione dei pagamenti.
- b) omesso di tenere i libri prescritti, od almeno il libro giornale.
- c) omesso di fare l'inventario annuale.
- d) omesso di fare la dichiarazione prescritta di fallimento entro tre giorni dalla cessazione dei pagamenti.
- e) l'imputato si scagiona pietosamente; ed il prof. avv. Barzan cerca il possibile di commuoverlo il Tribunale che, infatti, condanna il Cozzi a soli mesi 5 di detenzione, ed anche questi condizionati dalla legge Ronchetti.

Luigi Montico gerente responsabile

**FARINA NESTLE LATTEA**  
Supplisce l'insufficienza del latte materno o facilita lo svazzamento.

**Tessitura Udinese Barbieri**  
SOCIETÀ ANONIMA  
Cap. L. 1.200.000-Emessio e ver. L. 1.000.000

**Convocazione dell'Assemblea generale ordinaria annuale**  
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 26 Luglio p. v. ore 13 e mezza nei locali Sociali. Viale Duodo N. 1 in Udine.

Se la mancanza del numero legale obbligasse ad una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 2 Agosto p. v. alla stessa ora e negli stessi locali.

### Ordine del Giorno.

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Presentazione del bilancio e riparto degli utili.
4. Retribuzione ai Sindaci.
5. Elezione di 4 Consiglieri d'Amministrazione. Cessano per anzianità e sono rieleggibili i Signori Conte Ruggero Alberti, Comm. Giulio Coen e Cav. Teodoro Koeffler ed è rinunciante il sig. Cav. Avvocato Luigi Carlo Seltavi.
6. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire alla Assemblea occorre presentare la ricevuta delle azioni depositate almeno 5 giorni prima della adunanza:

- a Udine presso la Sede Sociale, o presso le Banche locali;
- a Venezia presso i Signori Alberto Treves e C.;

in ogni altra Città del Regno presso le Sedi, o Succursali, della Spettabile Banca di Busto Arsizio, della Spettabile Banca Commerciale Italiana, e dello Spettabile Credito Italiano;

a Trieste presso la Spettabile Filiale dell'I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria;

a Trento presso la Spettabile Banca Cooperativa.

per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
F. Leskovic

### La Ditta

## Ing. Felice Comi & C.

(già Stabilimento Besana)

costruttrice di impianti per Riscaldamento Lavanderie, Cucine, Bagni, avverte la sua spetti. Clientela che ha affidato la Rappresentanza per Friuli al sig.

### Ing. Enrico Cudugnello - Udine

al quale si prega rivolgersi per qualsiasi informazione.

### L'ing. Enrico Cudugnello

ha assunta la Rappresentanza della

### Ditta Ing. Felice Comi & C. di Milano.

A richiesta cataloghi - rilievi - preventivi.

### Comune di Seguals

#### Avviso di concorso.

A tutto 30 Luglio 1908 è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, verso l'annuo stipendio di L. 2000. — lorde  
Il R. di Sindaco  
avv. F. Morà.

### Sciatica Reumatica

#### CASA DI SALUTE

Dott. **Giuseppe Munari** - TREVISO

#### Ringraziamento.

Da Cenezuighe (Belluno) 17 - 6 - 1908  
Egregio Sig. Dott. G. Munari

Treviso.

So ripenso alle lunghe e strazianti sofferenze, alla quasi certezza di diventare un uomo inutile quando le migliori mie energie erano e sarebbero state strettamente necessarie alla famiglia, resto ora, presso d'una guarigione così perfetta d'una sciatica reumatica da ridonarmi perfettamente al lavoro.

Per espiare una riconoscenza, che possa essere pari al beneficio ricevuto, non trovo parole. Unirò le mie alle tante sincere benedizioni di quelli, che per le di Lei valide ed efficacissime cure, dai più forti dolori, sono ancora alla felicità ritenuta scomparsa. Riconoscimentissimo  
GIOACHINO CHENET.

### De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatecchio - UDINE

#### EMPORIO

#### Macchine da Cucire

Macchine per calze e maglie

#### Biciclette

Coperture - Camere d'aria - Accessori - Pezzi di ricambio - Riparazioni.

#### Fucile da Caccia - Revolvers

CARTA DA TAPEZZERIE

#### Cambi e pagamenti rateali.

### D. Cav. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Liruti n. 4.

REPUBBLICA DI **S. MARINO**  
PRESTITO A PREMI  
Approvato con Deliberazione 23 sett. 1907

## Avviso importante

La Banca Fratelli CASARETO di Genova NOTIFICA

Che il cambio delle ricevute rilasciate all'atto della sottoscrizione, comincerà il 25 Luglio corr. Le ricevute riguardanti sottoscrizioni col tutto del pagamento rateale verranno cambiate col titoli intermedi, sui quali verrà data quitanza dei successivi versamenti. Le ricevute riguardanti sottoscrizioni saldate, riceveranno invece i titoli definitivi. Per concorrere all'estrazione del primo premio di

### UN MILIONE

bisogna presentare le ricevute al cambio non più tardi del 28 Dicembre 1908.

#### Il cambio si farà senza spesa

Notifica altresì che malgrado l'esito brillantissimo, le sottoscrizioni non saranno ridotte, perchè vengono rispettati importanti richieste fatte col proposito di rivendere con forte beneficio.

Che vennero messe a disposizione delle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambio Valute le ultime Obbligazioni unitarie e decime di Obbligazioni unitarie con Premio Garantito colla condizione di vendere unicamente a contanti a L. 28.50 per ogni obbligazione unitaria e L. 285 — per ogni decima completa di obbligazioni.

Che all'estero e principalmente in Austria, Francia, Germania, Spagna e Svizzera le obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino sono quotate a Fr. 30 e si negoziano correntemente.

Che essendo ormai da tutti riconosciuto che non esiste in Italia né all'estero operazione più vantaggiosa della richiesta di obbligazioni unitarie e di decime di obbligazioni con premio garantito sono in continuo aumento e fra non molto il prezzo verrà indubbiamente determinato dalla domanda tenuto conto che come dalla dimostrazione che segue, chi acquista ai prezzi attuali è certo di ottenere per ogni decima Lire 40 di utile, difatti una decima costa Lire 285 e nella peggiore delle ipotesi deve avere:

per un premio (al minimo) L. 100 325  
e contemporaneamente per nove rimborsi

Guadagno sicuro L. 40

oltre alle probabili grandissime di conseguire una colossale fortuna perchè moltissime sono le decime che invece dello L. 40 di utile dovranno avere

### UN MILIONE

500.000 200.000 100.000 25.000 ecc.

Quale altro prestito a premi assicura un premio ad ogni quantità così minima di obbligazioni e garantisce al possessore di una sola obbligazione una vincita che può essere un MILIONE con una probabilità contro sole nove?

Se a tutto ciò si aggiunge che il pagamento dei 50.000 Premi da L. 1.000.000 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 ecc. viene fatta in contanti senza alcuna riduzione per tassa presenti e future e che è garantito dal deposito di Rendita Consolidata 3,75 + 3,50 0/0 e da altri titoli che hanno anche la garanzia del Governo Italiano non si può fare a meno di riconoscere che fortunati saranno coloro che riusciranno ancora a fare acquisto di una decima completa di questi titoli già tanto ricercati e quanto prima introvabili.

Per qualsiasi chiarimento, come per avere il programma dettagliato, il piano e il metodo delle estrazioni e per fare acquisto delle ultime Obbligazioni unitarie e decime complete con premio garantito rivolgersi SUBITO in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di F. seo, Assuntrice del Prestito oppure, alla Banca Russa per il Commercio estero — Nelle altre città alle principali Banche, Casse di risparmio, Banchieri e Cambiovalute. In Udine presso Lotti e Miani, Ellerò Alessandro, Giulio Aloisio (Piazza San Giacomo).

### POLVERI D. Monti

(vedi avviso in 4 pag.)

### Fuori porta Gemona, Piazzale Osoppo, Appartamenti d'affittarsi.

### Avviso

Magazziniere, alimentari, vini, liquori, capace registrazioni contabilità referenze, cauzione, disponibile subito. Scrivere « quarantenne ». Agenzia Manzoni Udine.

### D'Affittarsi

Vasti locali per villeggiatura, splendida posizione stradale Tricesimo. Rivolgersi al sig. G. Floretti, fabbrica biciclette, in Via d'Ala Posta-Udine.

### Grande Liquidazione di musica

La sottoscritta ditta volendo dedicarsi al solo commercio di Libreria e Cartoleria, venne nella decisione di ritirarsi dal commercio della musica e perciò col 1 luglio mette in liquidazione tutta la musica del proprio deposito con lo sconto del 30 0/0 sui prezzi netti pagamento a contanti.

### Ditta LUIGI BAREI

Piazza Garibaldi - Udine.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria  
**RICCARDO CUTTINI**  
FABBRICA  
**TIMBRI GOMMA**  
Incisioni su qualunque metallo  
Placche in ottone e ferro smaltato.  
DEPOSITO OROLOGI  
Longines, Omega, Roskopf ecc.  
Prezzi di tutta concorrenza.  
UDINE - Via Paolo Cenciari - Angelo Via Rialto, 19.

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia  
**CASA DI CURA**  
per le  
**MALATTIE NERVOSE**  
(extra mentali)  
Pensione completa (alloggio, vitto e cura)  
Si spedisce programma a richiesta  
Medici dello Stabilimento:  
Dott. Cav. Domenico Calligaris - Dott. Giuseppe Calligaris  
Specialista per le malattie nervose

Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro bucato?  
Provate tutti il sapone il  
**GATTO (Le Chat)**  
de la Grande Savonnerie  
C. FERRIER & Co  
MARSIGLIA  
Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso  
**CARLO FIORETTI - Udine**  
Ing. C. FACHINI  
Deposito Macchine ed accessori  
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

**Pompe da travaso**  
d'ogni sistema, con tutti gli accessori in gomme e rubinetterie  
**Pompe per acqua**  
di esclusiva fabbricazione tedesca  
**POMPE PER POZZI NERI**  
SGRANATOI d'ogni grandezza  
SCREMATRICI (specialità in riparazioni)

**Le Biciclette - Motociclette - Automobili**  
**PEUGEOT**  
sono le migliori che si conoscono  
La Regina delle biciclette a motore è la  
**Motosacocche**  
si vendono anche motori staccati (Successo mondiale) Lire 425.—  
Le coperture per Biciclette - Motociclette - Automobili  
**ARETOS (Imperforabili)**  
hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la indiscutibile sicurezza.  
Vendita esclusiva presso l'Emporio Sportivo  
**Augusto Verza - Udine**  
Mercatecchio N. 5 - 7  
NEGOZIO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - ECC. ECC.  
Completo assortimento accessori per biciclette Automobili Costumi - Beretti - Gambali - Calze - Impermeabili ecc.

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
Dott. V. COSTANTINI  
In Vittorio Veneto  
Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903)  
Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra del confezionatori del seme di Milano 1906  
L'incrocio cellulare bianco-giallo-stagnonese.  
L'incrocio cellulare bianco-giallo-stagnonese-Chinese  
Rigiallo-oro cellulare sfereico Poligiallo speciale cellulare.  
I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**PFaff**  
Le celebri Macchine da cucire della Fabbrica PFaff di Kaiserslautern sono le migliori per famiglie ed artigiani. Si prestano per eccellenza ai lavori di ricami artistici, biancheria, maglieria, busti ecc. Massima precisione e durata. Seria garanzia. Chiedere catalogo illustrato e prezzi alla Ditta  
Pino Calligaris succ. a F. Dormisch  
Via Rialto UDINE Via Rialto

**Casa di Cura**  
per le malattie di  
**Naso, Gola Orecchio**  
del Dott. Cav. ZAPPAROLI  
specialista  
(approvato con decreto della R. Prefettura)  
Udine - Via Aquileia 35  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 317

Udine L. MARCI Piazza Vitt. Eman.  
**Casa di confezione per Signora**  
Costumi - Mantelli - Blouses  
Premiata biancheria confezionata  
**GORREDI da SPOSA**  
completi  
da Casa e da Nozze.

### Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY.  
Proprietà riservata - Riproduzione vietata

Qui nel mio cassetto v'è un altro oggetto, il castone di un anello, uno strano castone sul quale è incisa l'immagine di Buda trovato nell'appartamento di Clara Benoit, il quale, molto probabilmente ha dovuto appartenere a voi.

— A me?  
— Sì, a voi, perchè probabilmente avete dovuto acquistarlo nell'India. Voi vedete che abbiamo raccolto prove più che sufficienti per dimostrare a luce meridiana la vostra colpevolezza. Prima di ordinare il vostro arresto l'autorità giudiziaria ha voluto procedere a minute investigazioni per non cadere in errore. Come vedete oramai voi siete mes-

so a tali strette che è impossibile che possiate uscire per il rotto della cuffia, come qualche volta accade quando l'istruttoria d'un processo non è stata completa e coscienziosa non vi resta dunque che di confessare. I giurati, dinanzi ai quali dovrete comparire, terranno calcolo della confessione, per accordarvi con molta probabilità, quelle attenuanti che altrimenti non avreste diritto di invocare. Vi ricorderò che è in giuoco la vostra testa.

Il conte a queste ultime parole alzò fieramente il capo e fissò i suoi occhi in quelli del giudice istruttore, poi con voce calma, disse:

— Se il mio capo dovrà cadere, la giustizia avrà a rimproverarsi un errore di più. Vi ripeto, signore, ch'io sono innocente e che per salvare la mia vita non m'accuserò mai di un delitto che non ho commesso, e che stigmatizzo, come lo stigmatizzate voi. Non volete credermi innocente, ebbene fatemi subire tutte le torture di una lenta

istruttoria, fatemi soffrire la umiliazione di un pubblico dibattimento, fatto cadere il mio capo sul patibolo, ma io ripeterò sempre sino che avrò vita: sono innocente.

Il signor Ormond fu gravemente scosso da queste parole, proferite con una calma e risolutezza che sconcertavano assai la convinzione che si era formata. Nella sua lunga carriera s'era trovato le mille volte di fronte a degli accusati che, come il conte di Ramery, avevano energicamente respinta la colpa che si voleva attribuirgli loro, ma raramente essi avevano parlato con tanta risolutezza e con tale accento di sincerità.

Il giudice istruttore capo aveva seriamente studiate le risultanze ottenute dalla polizia a riguardo del duplice assassinio della chiesa di S. Eustachio ed in lui era penetrata la convinzione che solo il conte di Ramery poteva essere l'assassino. Le parole però proferite dall'accusato, per la prima volta

avevano fatto nascere nell'animo del giudice intelligente e coscienzioso i primi germi del dubbio.

Pero, facendo forza a se stesso, il signor Ormond non volle lasciarsi indovinare ciò che accadeva nell'animo suo e continuò con voce tagliente.

— Persistete nell'inconcepibile mezzo di difesa che avete scelto: dico inconcepibile, perchè voi ammettete che tutto vi accusa e non sapete spiegare nè l'uso del vostro tempo nella sera del delitto, nè fare nascere dei dubbi nella mente dei vostri giudici, e continuate a proclamarmi innocente senza dimostrarlo in alcun modo. Voi siete uno di quegli uomini che non si arrendono neppure dinanzi l'evidenza delle cose. Il vostro sistema è assurdo e ve lo dimostrerò — disse il magistrato tirando il cordone del campanello.

Un usciere si presentò.

— Fate entrare i due uomini che si trovano nel guardiolo a mia disposizione — gli ordinò il signor la scrivania dinanzi alla quale era seduto il segretario del giudice e disse tutto d'un fiato: — Il signore m'ha fatto chiamare ed io sono venuto. Non è mia colpa se m'hanno fatto aspettare in anticamera un paio d'ore. La citazione era per le dieci, ed io alle dieci precise coll'orologio di S. Eustachio ero qui. Se adesso sono le dodici...

Alcuni minuti dopo gli agenti introdussero nel gabinetto del giudice istruttore due uomini, annidati, vestiti abbastanza bene e che nell'insieme presentavano qualche rassomiglianza al conte di Ramery.

— Togliete loro le manette — ordinò il sig. Ormond agli agenti della polizia indicando i due detenuti.

L'ordine venne tosto eseguito e il giudice rivolgendosi all'uscire, che aveva atteso i comandi del suo superiore, disse:

— Fate entrare ora il testimone Michele Bardonet.

Qualche minuto dopo lo scaccino della chiesa di S. Eustachio entrava.

Il povero uomo fece sulla soglia della porta un profondo inchino e senza badare al cenno che gli aveva fatto l'uscire, andò diritto, senza guardare in faccia ad alcuno, verso

la scrivania dinanzi alla quale era seduto il segretario del giudice e disse tutto d'un fiato: — Il signore m'ha fatto chiamare ed io sono venuto. Non è mia colpa se m'hanno fatto aspettare in anticamera un paio d'ore. La citazione era per le dieci, ed io alle dieci precise coll'orologio di S. Eustachio ero qui. Se adesso sono le dodici...

— Rivolgetevi al signor giudice istruttore capo — disse il segretario interrompendolo ed indicandogli con la mano il suo superiore.

Michele Bardonet, rimase qualche istante perplesso, poi s'avvicinò alla scrivania del signor Ormond e fece un inchino mentre diceva:

— Prego di scusare s'io non pratico, non ho riconosciuto subito ch'era a voi che dovevo rivolgere le mie parole ma...

Continua

## Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e G. UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo II - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 30 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittoria Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE SIM - LONDRA - ZURIGO

### Prezzo delle inserzioni.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 150, la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale, lire 2, - la riga contata.

### Unico Negozio

in Udine

Via Mercatovecchio N. 6



## MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE

Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ad altro Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 250 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc: eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondianamente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e stinini.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



Negozi in Provincia

Pordenone

Corso Vittorio Eman. N. 58

Cividale

Via San Valentino N. 9

# ISCHIROGENO

DI FRATTI MONDITTE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Bioinformato dalla Scienza, come leggasi nell'antico Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chiarone, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono per ogni caso di qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è per tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i vitali fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

GUARISCE: Anemia - Cloromania - Gialtore - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malumori - ecc.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ipnocina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità, che ciascuno non trova meglio mezzo di accreditare e smerciare, che col discreditare quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colte imitazioni perfino nella denominazione dei nomi. Ma, gli ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smontare l'ISCHIROGENO e prodotto dai Medici, di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è financo iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio", all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vanità delle illusioni.

«Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli 30 gennaio 1906»

Egregio Signor Onorato Battista - Città. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigritia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al delibero proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deplorata, in seguito alla grave febbre di influenza sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima Devoto G. ALBINI Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli.

Egregio Cavaliere, Vi mando dodici lire pregandovi far spedire, per poco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amadeo Avogadro 25, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro G. ALBINI

Per guarire le Malattie del Sangue e dei Nervi

## IPERBIOTINA

prescritta dai primari Medici del Mondo perchè innocua ed di sicuro effetto. Gratis Consulti - Opuscoli - Stabilimento Chimico Cav. Dott. Malacel - Firenze

GRAN PREMIO Esposizione Milano 1906. Vendesi presso tutte le Farmacie e presso A. Manzoni e C., Milano e Roma.

Se volete guarire in breve tempo e senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto del dott. CESARE TENCA specialista

Vicolo S. Zeno, 6, p. I - MILANO VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Unire francobollo per la risposta. (Segretezza)

## Edison

Piazza V. Em. - Via Belloni - Udine Grandioso stabilimento cinematografico

## L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessatissime dalle 17 alle 23. Giovedì festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 e 23.

Prezzi popolari. Abbonamenti cedibili e senza limite di tempo per 20 rappresentazioni: I Posti L. 5 - II Posti L. 3.

## Lenzuoli igienici impenetrabili

in gomma elastica bianca Utilissimi per letti d'animali, per bambini e per coloro che sono affetti da incontinenza d'urina. Oltre al reale risparmio di biancheria i detti lenzuoli sono da suggerirsi per tenere lontane le immondizie domestiche.

Prezzi di vendita:

N. 0 larghezza centim. 58 per 77 L. 1,75
" 1 " " " 73 " " 2,00
" 2 " " " 80 " " 2,25
" 3 " " " 86 " " 2,50
" 4 " " " 92 " " 2,75
" 5 " " " 100 " " 3,00
" 6 " " " 120 " " 3,50

Deposito presso A. MANZONI e C., Chimici-Farmacisti, Milano via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Contro vaglia postale si fanno spedizioni in ogni parte d'Italia. Unire cent. 60 per l'affrancazione.

## Sapone Indiano

di UMBERTO CINCHIA - Firenze SOMMAMENTE IGIENICO PER LA PULIZIA DELLA PELLE INDICATO SPECIALMENTE PER TOGLIERE LA FORFORA E QUINDI IMPEDISCE LA CADUTA DEI CAPELLI. L. 2 la scatola. Esigete in tutte le farmacie.

Concessionario per l'Italia Meridionale: Istituto Nazionale Medico Farmacologico, Roma, via Nazionale 54 - Napoli, via Roma 31.

Concessionari per il Veneto - Lombardia - Piemonte e Liguria: A. Manzoni e C. Milano - Roma - Genova.

Dispongo 10.000 mutuo con la ipoteca - modalità da convenirsi - dirigete proposte studio avv. G. Mamoli Udine Via Rialto 46.

# Picche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

ACQUA DI NOCERA UMBRA

"SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI e G. - MILANO